

TEMPOLIBERO

Weekend con il Fai

alla scoperta di 29 luoghi gioiello

Palazzi e borghi da non perdere

Due giorni di bellezza dalle ville fiorentine all'archeologia industriale fino ai giardini e ai vivai

A Livorno si entra nel Silos del Porto
A Pescia una chicca: l'antica Stamperia "Benedetti"

Luca Trambusti

Il 2022 battezza l'11ª edizione delle "Giornate FAI d'autunno". Nel weekend del 15 e 16 ottobre in tutta Italia oltre 700 luoghi (segnalati, "protetti" o di proprietà della Fondazione) saranno aperti al pubblico con delle visite guidate curate dai giovani volontari del Fai.

Dai castelli ai borghi passando per palazzi, ville, chiese, musei, luoghi di archeologia industriale, oltre che parchi e giardini storici, il ricco patrimonio culturale e paesaggistico del nostro Paese si apre al pubblico in primavera e in autunno.

Le visite, molte su prenotazione on line, chiedono un libero contributo. Soci Fai, nuovi o vecchi, hanno la priorità nelle prenotazioni e nelle eventuali "liste di attesa". Nella sola Toscana per l'occasione i volontari guideranno il pubblico alla scoperta di ventinove luoghi. Questa l'offerta del Fai per il weekend.

Le Ville di Firenze

La più alta concentrazione di luoghi è a Firenze dove troviamo quattro strutture visitabili: Villa Del Poggio Imperiale - Educando Statale Della Ss. Annunziata, villa medicea inserita nel patrimonio dell'Unesco (l'accesso non richiede prenotazione), Villa Favard sul Lungarno Vespucci (anch'essa visitabile senza prenotazione), Villa Favard a Rovezzano, alle porte di Firenze sulla via Aretina (anche qui nessuna prenotazione) e Villa La Favorita, con l'ampio panorama, oggi sede dell'Accademia Italiana di Scienze Forestali e del Comando regionale Carabinieri Forestale. Alle porte della città, all'Impruneta, si apre al pubblico il castello di Montauto, struttura di epoca medievale circondato da un parco.

A Livorno

Altri sono i luoghi fuori dal capoluogo di regione, raccolti tra città e borghi. A Livorno sarà aperto al pubblico il Silos del

Porto, opera del 1921. Il percorso di visita sarà all'esterno e all'interno e si percorrerà il viaggio che il grano compiva nella struttura.

Nel Casentino

Altra archeologia industriale la possiamo visitare a Stia Prato-vecchio, nel Casentino (Arezzo). Si tratta del Lanificio di Stia, struttura dell'800, che oggi ospita il museo della lana a cui di recente si è aggiunto quello del ferro battuto, due produzioni tipiche del Casentino. All'interno della struttura sono ospitati i vecchi macchinari per la produzione del panno casentinese.

L'antica stamperia a Pescia

A Pescia, tra Pistoia e Lucca, si apre al pubblico la Stamperia "Benedetti" dove il 28 febbraio 1485 fu stampato il primo libro: "La confessione di San Bernardino da Siena". Qui sono in mostra le antiche macchine tipografiche e le pubblicazioni stampate dalla tipografia dal 1800 a oggi. Sempre a Pescia si potranno visitare Palazzo Galeotti sede del Museo Civico (visita senza prenotazione) e la chiesa barocca della Santissima Annunziata (senza prenotazione).

Il vivaio a Pistoia

Nella vicina Pistoia aprono le porte due vivai: il moderno Giorgio Tesi Group e lo storico Mati 1909. Nel centro città da visitare anche San Jacopo in Castellare, una delle chiese più antiche di Pistoia.

Teatro e botanica a Lucca

Da scoprire il Teatrino di Vetrano (Frazione di Pescaglia in provincia di Lucca), un gioiello del 1889 ex fienile riconvertito dai contadini del paese.

Restando in Lucchesia da segnalare il borgo di Benabbio nel comune di Bagni di Lucca, a 417 metri di quota sul Colle di Bastia (nessuna prenotazione è richiesta) e l'ottocentesco Orto Botanico nel centro di Lucca. Sempre nel capoluogo della provincia i



Nella foto grande Villa del Gombo a Pisa (foto Fai). Qui sopra da sinistra il borgo di Calamecca a San Marcello Piteglio (Pistoia), il Silos al porto di Livorno e Villa Favard a Firenze (foto Gualtieri)

volontari accoglieranno (senza prenotazione) per la visita alla chiesa barocca di Santa Caterina.

Restando in provincia di Lucca a Viareggio si entra nel liberty passeggiando tra stanze e giardini di Villa Argentina.

L'Accademia di Carrara

Altre visite architettoniche a Carrara, con la sua Accademia di Belle Arti fondata nel 1769 e a San Gimignano (borgo patrimo-

nio mondiale dell'Unesco) dove, tra l'unicità del luogo, visitando Torre e Casa Campatelli si riscopre la vita della borghesia toscana di fine '800.

Il borgo nel Grossetano

Montieri, in provincia di Grosseto, è il più antico castello minerario della Toscana. Il borgo, premiato per le sue virtù e attenzioni ecologiste, si trova all'interno del Parco Nazionale delle Colline Metallifere. Qui, senza preno-

Livorno

Haus of Sitri al The Cage
La festa disco drag Lgbtqia+ riaccende la notte



Per Haus of Sitri di domani sera intero 10 euro, 8 euro per tesserati Arcigay. Info: info@thecagetheatre.it, 392 8857139 (foto)

Al The Cage di Livorno torna domani Haus of Sitri, la festa disco drag Lgbtqia+ che una volta mese animerà il teatrino di via del Vecchio Lazeretto, organizzata da The Cage, Haus of Sitri e Arcigay Livorno. Alle 23,30 Drag Show con Christine Lacroix, Lali-que Chouette Marchesa, Robyn Folie e Stella Botox. Partecipa Luca Dieci, portavoce del Comitato Toscana Pride.

Sabato continua la proposta di artisti emergenti con Santachiara, poi dj-set a cura di My Generation.

Prato

Massimo Buffetti mette in musica e parole il flusso della vita



Biglietto è 15 euro, 10 per gli iscritti alle scuole di danza e musica. Informazioni: www.politeamaprate.it

Messaggi in bottiglia sull'eterno flusso della vita. È "Oper/in/a Bottle", spettacolo che debutterà al Politeama di Prato domani sera alle 21, una nuovissima produzione firmata dal compositore e pianista Massimo Buffetti (foto). Una sorta di "opéra-ballet" dei nostri tempi, lavoro che racconta l'esperienza dell'affacciarsi alla vita. Il racconto è scandito dalla voce di Alessandra Bedino. Musiche parte dell'ensemble composto da Stefano Agostini, Carlo Failli, Luca Guidi, Massimo Buffetti e Katja De Sarlo.

Larderello

"Alice" di Pilar Ternera apre l'11ª edizione del cartellone P.Arte da Noi



Biglietto intero 10 euro, ridotto (under 25 e over 65) 8 euro, acquisto su liveticket.it, prenotazioni al 334 2698007

Da sabato 15 ottobre a mercoledì 7 dicembre nell'area delle Colline geotermiche, con i comuni di Pomarance, Castelnuovo Val di Cecina, Monteverdi Marittimo e Monterotondo Marittimo, Officine Papage apre l'11ª edizione di "P.Arte da Noi" - la storica rassegna invernale della compagnia diretta da Marco Pasquucci e Anastella Giannelli. Primo spettacolo "Alice", nella versione di Pilar Ternera in scena al Teatro Florentia di Larderello sabato 15 ottobre.